

SCINTILLE Buco di 29 milioni per Termigas; la polemica sugli islamici negli spazi di Boccaleone**Dopo Innowatio, Termigas**

Ricordate Innowatio? Si tratta di una holding che operava nel settore dell'energia, nata nel 2009 e messa in liquidazione nel 2017 a fronte di un buco di bilancio di non poco conto. A controllarla, era in buona parte la Misma, una holding di partecipazioni su società controllate composta dal gotha dell'imprenditoria bergamasca. La Misma, però, controlla anche l'82 per cento di un'altra società, la Termigas, che nel 2017 ha fatto registrare un buco di ben 29 milioni di euro. Per far fronte alle criticità finanziarie, è stato proposto un aumento di capitale di 14,7 milioni di euro a carico di Misma, ma diversi soci hanno detto no: Zanetti e Foppa Pedretti, ad esempio. Sono così rimasti solo Domenico Bosatelli e Alberto Bombassei, che hanno versato ben 12,6 milioni per salvare il salvabile. Che, per dirla semplice, significa 155 posti di lavoro. Dopo gli oltre 200 posti andati in fumo con Innowatio, un altro inciampo non da poco per l'imprenditoria bergamasca.

Se pagano, che vuoi dirgli?

La Lega non ci sta. E così i consiglieri Alberto Ribolla e Luisa Pecce hanno presentato un'interrogazione per contestare il fatto che i locali di via Rosa, sotto il viadotto di Boccaleone, siano ormai dati dal Comune «in esclusiva» all'Associazione Musulmani. Chiara e secca la risposta dell'assessore Giacomo Angeloni, che spiega: «A oggi, non risultano altre richieste per quegli spazi; per l'utilizzo l'Associazione Musulmani versa al Comune più di 800 euro al mese».

